

Vulnerability, REsilience and REcovery POlicies of the physical living environment

Durata: settembre 2024- settembre 2025

Il progetto di analisi mirata (TA)

Gli Stati membri dell'UE e la Commissione europea stanno lavorando per comprendere meglio come le diverse crisi influenzano regioni e comunità. Poiché l'Europa si trova ad affrontare molteplici sfide, rafforzare la resilienza, ovvero la nostra capacità di resistere e riprenderci dagli shock, è diventata una priorità fondamentale. Il nostro ambiente fisico è particolarmente a rischio. I disastri naturali, che stanno diventando sempre più frequenti a causa del cambiamento climatico, possono causare gravi danni. Le inondazioni distruggono villaggi, habitat della fauna selvatica e raccolti. La siccità e le ondate di calore minacciano l'approvvigionamento idrico, la biodiversità e l'agricoltura, incidendo anche sulla salute umana. Le regioni con grandi aree urbane e grandi sistemi fluviali sono particolarmente vulnerabili. Anche con forti politiche di adattamento climatico, i danni futuri sono inevitabili. Ecco perché gli sforzi di ripristino in caso di disastro devono andare oltre la ricostruzione di ciò che è andato perduto.

Le politiche dovrebbero concentrarsi sul "ricostruire meglio", rendendo le comunità più resilienti agli shock futuri. Ciò implica strategie a lungo termine che riducono i rischi, rafforzano le infrastrutture e migliorano la preparazione. Combinando gli sforzi di ripresa, trasformazione e mitigazione, possiamo proteggere meglio il nostro ambiente, le nostre comunità e le nostre economie dalle crisi future.

Questa analisi mirata mira a fornire ricerche di alta qualità per aiutare a sviluppare strategie di resilienza più forti per l'ambiente fisico, basate sull'evidenza di vulnerabilità regionali. Le parti interessate cercano di migliorare le proprie risposte politiche acquisendo una migliore comprensione di come le crisi influiscono sulle diverse regioni, soprattutto di fronte a incertezze ed eventi inaspettati. Per rafforzare la resilienza, questo studio esplorerà i fattori chiave legati alle politiche del ciclo di gestione del rischio di catastrofi (DMC).

I quesiti di policy alla base dell'analisi mirata

Il progetto affronta le seguenti questioni politiche:

- Come possiamo misurare la vulnerabilità e la resilienza di una regione? Quali metodi e indicatori dovrebbero essere utilizzati e come possono contribuire a sviluppare strategie pratiche di resilienza basate sul territorio per l'adattamento e la mitigazione?
- Quanto sono efficaci le attuali strategie di risposta alle crisi nelle regioni interessate? Quali buone pratiche nella gestione delle catastrofi possono essere identificate?
- Come si può migliorare la pianificazione della resilienza territoriale? Quali raccomandazioni possono migliorare strategie, strumenti e governance per una migliore pianificazione della resilienza?
- In che modo la gestione del rischio può includere prospettive diverse? Come possono governi, individui, imprese e società civile lavorare insieme in modo più efficace nella pianificazione della resilienza?

Gli output principali

I principali risultati del servizio saranno:

- Nuove evidenze territoriali con mappe e visualizzazioni a supporto delle strategie politiche.
- Analisi della vulnerabilità e della resilienza regionale, confrontando diverse regioni colpite da crisi ambientali per sviluppare approcci di resilienza personalizzati.
- Valutazione delle politiche e delle strategie esistenti, valutazione della loro efficacia nel costruire la resilienza territoriale e identificazione delle migliori pratiche.
- Raccomandazioni per una migliore pianificazione della resilienza, concentrandosi su strategie di adattamento, mitigazione e trasformazione.
- Dati, mappe interattive e grafici, formattati per l'integrazione nel portale ESPON.

Stakeholder che hanno candidato l'analisi mirata

- ☐ Il Dipartimento per l'Ambiente e lo Sviluppo Territoriale del Governo Fiammingo (Belgio) è il principale stakeholder.
- ☐ Consiglio Europeo dei Pianificatori Territoriali - ECTP-CEU (Belgio);
- ☐ Comune di Enschede (Paesi Bassi);
- ☐ Ministero dell'Ambiente della Repubblica di Lituania (Lituania);
- ☐ Consiglio Regionale Meridionale (Malta);
- ☐ Direzione Generale per la Pianificazione Territoriale e lo Sviluppo Sostenibile, Consiglio Regionale Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Francia).

Il gruppo di ricerca

- SWECO Belgium

Libreria e link utili

- Link alla sezione ESPON 2030 dedicata al progetto [VREPO](#) dove sono disponibili i documenti finali dell'analisi mirata.